

Trento, 16 marzo 2018

Costituire un'associazione sportiva dilettantistica (A.S.D.)

a cura di Marco Cazzanelli

L'A.S.D. è un ente associativo, ossia una particolare categoria di ente non commerciale rappresentata dagli enti che perseguono, in forma associata, finalità di interesse generale considerate meritevoli di tutela. Per essere considerato non commerciale un ente deve possedere una caratteristica essenziale: l'assenza dello scopo di lucro. La finalità dell'ente, pertanto, non sarà quella di generare profitti, ma quella di svolgere un'attività di interesse generale che nel caso specifico delle A.S.D. è costituita dalla promozione e svolgimento dell'attività sportiva in forma dilettantistica. Ciò, tuttavia, non pregiudica la possibilità di svolgere parallelamente all'attività istituzionale anche delle attività commerciali. Tali attività, però, dovranno risultare accessorie, ossia dovranno essere svolte, senza scopo di lucro, a supporto dell'attività istituzionale e quindi con l'obiettivo di generare risorse utili alla realizzazione delle attività sportive.

Per poter costituire una A.S.D. è necessaria la predisposizione dell'atto costitutivo e dello statuto¹. L'atto costitutivo è il documento attraverso cui un gruppo di persone decide di fondare un'associazione, mentre lo statuto è un documento allegato all'atto costitutivo che definisce nei particolari le regole di funzionamento dell'associazione.

Secondo quanto disposto dal Codice Civile, tali atti, per avere valore legale, devono essere redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata. Devono contenere, inoltre, i seguenti elementi:

- la denominazione dell'ente con l'indicazione della finalità sportiva dilettantistica;
- l'indicazione dello scopo, del patrimonio e della sede;
- le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione dell'ente;
- i diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni per la loro ammissione.

Sempre in tema di contenuti obbligatori di atto costitutivo e statuto, vanno menzionate anche le disposizioni contenute nell'art. 148 del TUIR. Tale articolo prevede per le A.S.D. una serie di agevolazioni fiscali vincolate alla presenza di specifiche clausole all'interno di atto costitutivo e statuto. In particolare tali atti devono contenere:

- il divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale;
- l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente in caso di scioglimento ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità;

¹ Nella sezione "Download Documenti" dello Sportello Fiscale è disponibile un fac-simile sia di atto costitutivo che di statuto.

- una disciplina uniforme del rapporto associativo e previsione del diritto di voto agli associati maggiori d'età per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- l'obbligo di redigere e approvare annualmente un rendiconto economico finanziario;
- l'eleggibilità libera degli organi amministrativi, il principio del voto singolo (una testa un voto), la sovranità dell'assemblea degli associati e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari;
- l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo.

Una volta costituita, l'associazione dovrà richiedere l'assegnazione del codice fiscale presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate. Per le associazioni che intendono svolgere attività commerciali connesse a quella istituzionale è obbligatoria anche l'apertura della partita IVA, che può essere fatta contestualmente alla richiesta del codice fiscale oppure in un secondo momento. Entro 60 giorni dalla data di costituzione, infine, sarà necessario predisporre e trasmettere, in via telematica, all'Agenzia delle Entrate, il modello Enti Associativi, cosiddetto modello EAS.

Riepilogando, i passaggi necessari per costituire una A.S.D. sono i seguenti:

1. PREDISPOSIZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

➤ FORMA GIURIDICA:

- atto pubblico (oppure);
- scrittura privata autenticata/registrata.

➤ CONTENUTI OBBLIGATORI:

- denominazione dell'ente con indicazione della finalità "dilettantistica";
- scopo, patrimonio, sede;
- norme su ordinamento e amministrazione dell'ente;
- diritti/obblighi degli associati e condizioni di ammissione;
- divieto di distribuzione utili, fondi, riserve, capitale;
- obbligo di devoluzione patrimonio a fini di pubblica utilità in caso di scioglimento;
- disciplina uniforme del rapporto associativo;
- obbligo di redigere e approvare annualmente rendiconto economico-finanziario;
- eleggibilità libera organi direttivi (una testa un voto);
- intrasmissibilità della quota associativa.

2. RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE PRESSO AGENZIA DELLE ENTRATE (OBBLIGATORIA)

3. RICHIESTA ATTRIBUZIONE PARTITA IVA PRESSO AGENZIA DELLE ENTRATE (FACOLTATIVA: SOLO IN CASO DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' COMMERCIALE)

4. PREDISPOSIZIONE ED INVIO TELEMATICO MODELLO EAS